



COMUNE DI SIAMAGGIORE (Provincia di Oristano)

Via S. Costantino, 2 – 09070 SIAMAGGIORE (OR) - C.F./P.I.: 00070840954
Tel. 0783/34411 - Fax 0783/3441220 - e-mail protocollo@comune.siamaggiore.or.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.11 del 23/02/2016

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018 E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018.

L'anno **duemilasedici** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **nove** e minuti **quaranta** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Dr.ssa PILI ANITA - Sindaco	Sì
2. MEREU MONICA - Vice Sindaco	Sì
3. BOASSO ALBERTO - Assessore	Sì
4. SCINTU ADRIANO - Assessore	No
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Presiede l'adunanza il Sindaco Dr.ssa PILI ANITA.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, Decreto Lgs. n°267/2000, il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria SGARIGLIA.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i medesimi a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 28/11/2012 è entrata in vigore la legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- in data 24 luglio 2013 è stata sottoscritta l'Intesa Governo Regioni ed Enti Locali;

- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT, oggi ANAC, ha approvato, su proposta del Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Piano Nazionale Anticorruzione;
- con deliberazione n. 12 del 28 ottobre 2015 l'Aggiornamento 2015 al PNA approvato dall'ANAC.

RILEVATO CHE:

- in virtù delle novità introdotte dai suddetti documenti il Comune di Siamaggiore ha approvato con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 7 in data 31.01.2014 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, successivamente aggiornato con deliberazione della G.C. n. 1 del 28.01.2015;

PRESO ATTO CHE nel mese di Gennaio 2016 è stata compilata da parte del Responsabile per l'Anticorruzione la relazione annuale sulla base della scheda standard elaborata da ANAC, e pubblicata nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente;

CONSIDERATO CHE si ritiene opportuno procedere ad una completa revisione dei procedimenti facenti capo a tutte le strutture organizzative, nonché alla graduazione del livello dei relativi rischi corruttivi, ed individuare contestualmente, per ogni singolo procedimento (dando priorità a quelli con il più elevato livello di rischio) le azioni di prevenzione, con conseguente implementazione dell'Allegato al Piano, con specifica individuazione del rischio stesso;

VISTO il Decreto Sindacale n. 08 del 15/09/2015, con il quale il Sindaco ha individuato nel Segretario Comunale, Dott.ssa Sgariglia Maria, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

PREMESSO, altresì, che:

- in data 20 aprile 2013 è entrato in vigore il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il provvedimento è stato predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO CHE:

- il suddetto decreto legislativo, all'art. 1, definisce la trasparenza come "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*";
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, ogni amministrazioni pubblica è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- che ai sensi dell'art. 10, comma 2, il Programma definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;
- che con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 1 del 29.01.2015 è stato approvato il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017;

VISTO il decreto n. 09 del 15.09.2015, con il quale il Sindaco ha individuato nel segretario Comunale, Dott.ssa Sgariglia Maria, il Responsabile della trasparenza;

CONSIDERATO CHE, attualmente, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ed il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 sono contenuti in due separati documenti, pur costituendo quest'ultimo parte integrante e sostanziale del primo;

VALUTATO che la completa attuazione del principio di trasparenza è strettamente funzionale al perseguimento dell'obiettivo di favorire forme diffuse di controllo nell'esercizio delle funzioni

istituzionali dell'Ente, ponendosi quale fisiologico ostacolo alla creazione di zone "opache", nelle quali è più facile che si realizzino fenomeni corruttivi;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, in sede di aggiornamento del Piano e del Programma, al fine di assicurare una maggiore comprensibilità del complesso delle disposizioni previste in materia di anticorruzione, contenere in un unico documento sia le prescrizioni in tema di prevenzione dei rischi corruttivi, sia quelle inerenti alla trasparenza;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di avviare le azioni previste nei piani con la massima urgenza;

DATO ATTO che la proposta in esame non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non esplica riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e ad esito unanime,

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2015, allegato al presente atto;

DI APPROVARE il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, allegato al presente atto;

DI STABILIRE che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;

DI PRENDERE ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DI DEMANDARE a ciascun Responsabile di servizio e ai dipendenti dell'Ente l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;

DI DICHIARARE, con separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.00 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, è sottoscritto come segue:

II SINDACO
F.to Dr.ssa PILI ANITA

II SEGRETARIO COMUNALE
F.toDr.ssa Maria SGARIGLIA

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 c. 1 della L. n. 69 del 18/06/2009 , per 15 giorni consecutivi dal 26-feb-2016 al 12-mar-2016 Rep n. 111 e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari.

Siamaggiore , li 26-feb-2016

IL DIPENDENTE ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO

Certifico che la presente deliberazione:

- è inviata in copia ai Capi gruppo consiliari;
- trovasi in pubblicazione dal 26-feb-2016 per 15 gg consecutivi.

Siamaggiore, li 26-feb-2016

Il Segretario Comunale
F.toDr.ssa Maria SGARIGLIA

Per copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario comunale

Siamaggiore, _26/02/2016_____